

ben picciola Chiesa , co'l debito giardino, & vna bella fonte. Due miglia lontano da questo luogo è il Dragolio con vna bella casa, vn bellissimo giardino, la fonte, & con belle possessioni: & a un'altro miglio si troua S. Giouanni par con giardino ben piantato d'alberi, & con vna torre, e fontana d'acqua freschissima. La Catomerea parte di sotto da Mezodì a Ponente ha (come diffi) sopra piaceuoli colline gli alberi del lentisco, che producono il mastice: il che è marauiglia che nella parte di sopra non nasca. Come tu arriui a San Giorgio; tu vedi quiui alle radici le fontane correnti, che si vniscono, & fanno scendere al mare per la fertilissima pianura il fiume. Alla destra di questo monte è il castello Recouera, assai grande: oue si troua grandissima copia di starne: & qui se ne veggono nella villa Calamafia i branchi, che da'uillani (come a noi si fa dell' oche) son cacciate a pascere: il che oltra all'hauerlo trouato scritto; ho per relation certa d'huomini d'auttorità & di fede. Euui poi Calamotti a marina con la sua pianura di Lentischi, & uno scoglio da lontano. Indi è Pigri in piano, & Santa Anastasia al lito, e il porto d'Amista con una torre nel piano. Appresso è il porto Latte con due scogli, e il golfo Litimene con vna campagna appresso, & vn fiume. Contendeuano anticamente gli Sciotti con sei altre città di Grecia per la patria d' Homero, attribuendolo ciascuna a se stessa: percioche tanta è la forza della virtù, & della gloria, che fa che gli huomini punto non ricusano di contrastar per acquistarcela, & per mantenerla. Però tutte si reputauano a molta gloria hauere hauuto suo cittadino un'huomo di tanta celebrità, c'ebbe per la dottrina & copia sua di virtù, titolo di Prencipe de' Poeti. Fu quest' Isola concessa in dono a' Genouesi da Andronico Paleologo Imperator di Costantinopoli, che da loro era stato rimesso in Imperio: i quali per molti anni l'hanno tenuta, essendoui andato colonia di loro ad habitare, sin che l'anno MDLXV. Solimano Prencipe de' Turchi la soggiogò senza alcuna fatica, sotto colorato pretesto, che in essa Isola era dato ricetto a gli Schiaui, che rifuggiuano di Costantinopoli dalla dura seruitù, in che si trouauano: ma in effetto, o per isfogar il dolore della vergogna, riceuuta a Malta in quella impresa infelicemente da lui tentata; ouero tirato da' suoi Bascià, accesi di libidine per la bellezza delle donne di quell'Isola: le quali son degne d'esser celebrate a par delle altre belle di fattezze, di carnagione, & di gratia.

*Catomerea.
Mestice one
nasce.*

*Homero
chiamato
cittadino
di sette cit-
tà.*

*Scio colonia
de' Genouesi.*